

Scopelliti: così costruirò la metropolitana leggera

Il governatore a Cosenza: finalmente abbiamo trovato i soldi



FIDUCIOSI

Il presidente della Regione **Pepe Scopelliti**, l'assessore regionale ai Lavori pubblici **Pino Gentile** e l'assessore regionale al Bilancio **Giacomo Mancini**. I tre rappresentanti istituzionali assicurano i cosentini sulla realizzazione della metropolitana

COSENZA

Metropolitana leggera. Argomento di decine di campagne elettorali. Opera simbolo dell'area urbana di Cosenza, per ora solo sui lucidi dei progettisti. Il presidente della Regione **Giuseppe Scopelliti**, però, ritiene di aver finalmente messo un punto fermo («da circoletto rosso», secondo **Mancini**) dopo 29 anni di «inutili parole e strette di mano»: «Abbiamo reperito i finanziamenti». Centosessanta milioni di euro recuperati attraverso la rimodulazione della misura del Por 2007/2013 relativa alla mobilità. Nella seduta di ieri l'altro - racconta Scopelliti - la giunta regionale ha approvato una delibera con cui «concentra le risorse su cinque opere strategiche». Una per ogni provincia. Saranno illustrate nei dettagli stamani a Catanzaro. L'annuncio è arrivato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa in un albergo di Cosenza. C'erano anche gli assessori ai lavori pubblici e al bilancio **Pino Gen-**

tile e **Giacomo Mancini**, il consigliere regionale **Fausto Orsomarso**, il rettore dell'Università della Calabria **Giovanni Latorre**, il sindaco di Cosenza **Salvatore Perugini**, il presidente della Provincia **Mario Oliverio**. Mancava solo il sindaco di Rende **Umberto Bernaudo**, che si è lamentato per non essere stato invitato. Dopo aver ricordato le tappe di un'opera di cui si iniziò a parlare 29 anni fa e che ha cominciato a muovere i primi passi solo nel 1999 con una delibera simultanea dei consigli comunali di Cosenza e Rende, proseguito nel 2003 con il bando di gara per la progettazione (aggiudi-

cata nel 2008) e la conferenza dei servizi del marzo scorso, Scopelliti ha dichiarato: «Siamo finalmente nelle condizioni di avviare la fase attuativa». Il grave ritardo nella pubblicazione del bando di gara dipende dalla mancanza di fondi: la giunta **Loiero** aveva previsto una spesa di 160 milioni di euro, dei quali 57 reperiti attraverso il Por e il resto con l'Apq 200/2006 e i famosi fondi

Fas, quelli che il governo si è ripreso un paio di anni fa scatenando un mare di polemiche. Per dimostrare che fa sul serio e che a differenza di chi lo ha preceduto oltre alle parole produce anche i fatti, il governatore **Scopelliti** ha fissato un cronoprogramma: progettazione definitiva pronta a fine giugno, bando di gara per la realizzazione vera e propria pubblica- to entro la fine di luglio, aggiudicazione dei lavori per il 31 ottobre e a febbraio dell'anno prossimo l'apertura del cantiere. L'opera dovrebbe essere completata entro tre anni. «Il governo regionale - ha detto **Scopelliti** - ha deciso la strategia d'intervento dei fondi Por. Si tratta di investimenti per 409 milioni di euro in tutta la Calabria: scelte precise, puntiamo sui grandi progetti. La città dei Bruzi e Catanzaro - ha sottolineato il presidente rispondendo alle critiche che gli piovono addosso dall'opposizione - faranno la parte del leone in questa partita: alle due città, infatti, saranno destinate la maggior parte delle

risorse». Il presidente della Provincia **Mario Oliverio** gli ha

fatto notare che si tratta di una osservazione superflua quanto ovvia visto che Cosenza ha la provincia più grande e popolosa della regione. Il progetto della metropolitana prevede un tracciato che si sviluppa sull'asse sud-nord: parte da piazza **Matteotti** a Cosenza, si snoda lungo viale **Parco** e poi lungo la statale 19 fino all'università. Venti chilometri (33 fermate) che si percorrono in 20 minuti.

ALESSANDRO BOZZO

a.bozzo@calabriaora.it



in sintesi

COSTI

La metropolitana leggera che collegherà Cosenza con l'Università della Calabria passando per Rende verrà a costare 160 milioni di euro. Risorse messe a disposizione dalla Regione attraverso il Por.

UTENZA

Progettata per un'utenza giornaliera di circa 60mila viaggiatori, segue il tracciato di viale Parco e della ex strada statale 19 delle Calabrie da piazza Matteotti all'ateneo lungo l'asse sud-nord.

PERCORSO

La linea misura complessivamente quasi 20 chilometri. Le fermate sono 33 mentre il tempo di percorrenza sarà di circa 20 minuti. Le vetture, in totale 11, viaggeranno in superficie su rotaie come un normale treno.

TEMPI

Prima della pubblicazione, il bando di gara passerà al vaglio della Sua. Secondo il cronoprogramma fissato da Scopelliti i lavori inizieranno a febbraio dell'anno prossimo e saranno ultimati entro tre anni.